

Indetto unitariamente da CGIL, CISL e UIL

Sciopero generale il 3 febbraio per l'occupazione e lo sviluppo

Un pacchetto di rivendicazioni che si incentra sostanzialmente sull'attuazione delle riforme, i diritti sindacali, contro la smobilizzazione delle fabbriche occupate — La giornata di lotta viene dopo un vasto movimento di scioperi che ha investito le categorie e numerosi comuni della provincia

Durante l'incontro al Ministero

Intransigente posizione della direzione FATME

Due ore di sciopero alla Pirelli di Torre Spaccata

Ancora una volta la direzione della FATME ha risposto in modo negativo e provocatorio alle rivendicazioni dei lavoratori. Al incontro svoltosi presso il ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario Toros, l'azienda si è chiusa su tutti i punti della piattaforma rivendicativa. Per i primi giorni della prossima settimana Toros ha convocato un nuovo incontro. Sostegno alla lotta della Fatme è stato espresso ieri nel corso di un incontro a Cinecittà tra PCI, PSI e DC: un otti di solidarietà è stato votato anche dalla sezione CGIL - INAM.

In onore del 51° del PCI

Nuovi impegni delle sezioni per la diffusione dell'Unità

Domani tutte le sezioni e i circoli giovanili saranno impegnati in un'eccezionale distribuzione dell'Unità: l'obiettivo è di 40.000 copie. Pubblichiamo di seguito i nuovi impegni pervenuti dalle sezioni e dai circoli giovanili. A Roma Campo Marzio diffonderà 200 copie, Porta Maggiore 150, Torpignattara 200, Latino Metronio 100, Donna Olimpia 200, Monteverde Nuovo 250, Monteverde Vecchio 150, Portuense 150, Portuense Villini 150, Trullo 400, Nuova Magliana 350, Ardeatina 100, EUR 100, Garbatella 300, Monteverde Nuovo 250, Ostiense 100, Porta Medaglia 80, S. Paolo 250, Tor de' Cenici 150, Spinaceto 100, Vittoria

Nella zona di Albano

Costituito un comitato per la difesa dell'occupazione

Attacco alla libertà di stampa

Il giudice Barone di «Magistratura Democratica», l'on. Loris Fortuna, l'avvocato De Cataldo, Alessandro Curzi della Federazione nazionale della stampa hanno tenuto una conferenza stampa, diciamo così, di emergenza a ieri sera. Veramente di emergenza si tratta, e per tutta la stampa.

Oggi a Firenze viene giudicato per direttissima in Corte di Assise Marco Pannella, anch'egli presente ieri sera. Di che cosa è imputato? Di vilipendio della magistratura. Nel giorno 4 febbraio del 1971 a Firenze, vennero lanciati alcuni volantini a firma «Lotta continua» dal titolo: «Il proletariato è l'unico giudice di sé stesso e della propria rivoluzione». Seguiva un chilometrico testo.

Marco Pannella, a suo tempo, aveva accettato di fornire il suo nome quale giornalista professionista a ciò abilitato per l'assurda legge italiana in materia — come «direttore responsabile» del giornale Lotta continua. Già questa posizione è singolare; è già questa una imposizione puramente formale di cui la nostra legge sulla stampa, la stessa del tempo fascista, si serve per limitare oggettivamente i diritti di espressione del pensiero, anche «mediante scritti», che pure la Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza sancisce. Ma questo non basta per certi persecutori occhianti e prevenuti.

Un manifesto viene lanciato in qualunque città e sotto ci si mette il nome di quello che gli autori del manifesto ritenevano essere ancora il direttore responsabile di Lotta continua. Invece non lo era più dal 1971. Ovviamente Curzi ha sottolineato il paradosso di questo caso assai pericoloso e allarmante: «Se voglio — ha detto — posso stampare domani un manifesto con sopra la firma del direttore responsabile dell'Osservatore romano. In galera ci va lui».

Ieri mattina
Operaio schiacciato da un cancello di ferro

Schiacciato da un cancello di ferro pesante circa otto quintali, un giovanissimo operaio giace adesso in gravissime condizioni al Policlinico. Ha fratture in tutto il corpo. Il giovane si chiama Claudio Petrozzi ed ha 18 anni: è un apprendista impiegato presso la «Metalmeccanica romana brevetti», con sede al ventesimo chilometro della via Salaria; ieri mattina stava lavorando ovviamente nel complesso ed era stato incaricato di sollevare, assieme ad altri operai, un enorme cancello.

Massimina
Senz'acqua da giorni settecento famiglie

Da tre giorni oltre settecento famiglie sono senz'acqua. Abitano in una borgata sull'Aurelia, Massimina, al di là del Racodoro anulare; una borgata che, oltre a tanti altri quartieri, non è nemmeno servita direttamente dall'ACEA. L'acqua potabile, infatti, viene portata con delle autobotti; per l'altra acqua c'è una rete idrica locale. Tre giorni orsono, però, sono comparso nella borgata alcuni poliziotti, con il pretesto che hanno demolito le condutture senza spiegare nemmeno il motivo. Lo si è appreso più tardi, attraverso l'ufficio di igiene: i pozzi sono, o potrebbero essere inquinati, insomma rappresentano un pericolo per la popolazione. E così, giustamente, è stata chiusa l'acqua. Ma il problema del rifornimento idrico per queste 700 famiglie resta in tutta la sua gravità.

Una risposta contro i processi agli oppositori del regime dei colonnelli

Forse corteo di giovani per la libertà in Grecia

Frosinone
Aperti i lavori del congresso provinciale

Presieduto dal compagno Luigi Conte, del Comitato centrale, si è aperto ieri, alla presenza di 111 delegati e di numerosi invitati, il congresso della Federazione comunista di Frosinone. I delegati e gli invitati hanno ascoltato una ampia relazione del segretario della Federazione, compagno Ignazio Mazzioli. Hanno seguito i lavori il segretario della Federazione del PSIUP, Bagatelli, il vice segretario provinciale del PSI, Angelo Ruggeri, e il segretario della DC, Carlo Costantini. I lavori del congresso proseguiranno nelle giornate di oggi e di domani.



«Grecia libera, Grecia libera»: questo slogan è stato gridato a lungo ieri nel quartiere Parioli da centinaia di giovani democratici che hanno dato vita ad un corteo unitario antifascista contro la repressione nel paese ellenico. Per la democrazia e la libertà, per chiedere iniziative del governo italiano contro il regime dei colonnelli. La manifestazione, organizzata dalla FCGI, con l'adesione dei movimenti giovanili socialista, socialproletario, e pubblicano democratico, è iniziata in piazza Ungheria e si è conclusa vicino all'ambasciata greca, dove hanno parlato il compagno Faloni, segretario della Federazione comunista romana e Merli (FGS). Attraverso viale Liegi, via Rossini,

piazza Verdi i giovani hanno testimoniato la decisa volontà di opporsi al regime fascista di Atene, che in questi giorni ha imbastito una serie di processi per stroncare la resistenza di operai e studenti, oppositori della dittatura. «Amnistia generale per i detenuti politici in Grecia: questa la scritta sul grosso striscione che apriva il corteo. «Grecia, Spagna, America Latina, l'imperialismo non passerà»: è la frase scandita a lungo dai manifestanti, che hanno così inteso sottolineare il carattere ant imperialista e antifascista del corteo. Contro la tirannide fascista italiana, contro il regime dei colonnelli che all'appoggio della Nato i giovani hanno gridato: «Buttiamo a mare le

basil americane», chiedendo inoltre che l'Italia esca dal patto atlantico. Il Consiglio comunale di Roma ha espresso ieri sera la sua condanna e la sua protesta contro il processo cominciato in Grecia contro gli otto giovani patrioti detenuti in carcere. La richiesta di una presa di posizione del Consiglio è partita dal gruppo comunista per il quale ha parlato il compagno Vetere. «Non dobbiamo avere paura di chi ha esaltato la lotta per la libertà dei giovani democratici greci. Al compagno Vetere si è associato il socialista Benzoni. Il sindaco, esprimendo — ha detto — la volontà democratica del Consiglio comunale, ha ribadito la condanna del regime dei colonnelli ricordando che il Comune di Roma ha rotto i rapporti di gemellaggio con la città greca.

TERZES VISIONI
BORG. FINOCCHIO: Il gatto a nove code, con J. Francisca
DEI PICCOLI: Cartoni animati
ELDORADO: La prima volta, con N. Doris (VM 13) G
NOVOCINE: I mostri della città sommersa, con F. Gruber A
ODEON: Arriva Sabata, con A. Steffen
ORIENTE: SOS Stanlio e Ollio C

Schermi e ribalte

Regia A. Pugliese. USCITA (V. del Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652277) con 21.30 il Collettivo Teatrale (fantasia comica di P. Poli con D. Formica, M. Messeri, G. Porta, D. Rossi, G. di Montoro, 12 - Tel. 675.130) Imminente i ragazzi dell'opera... JOAN SUTHERLAND ALL'AUDITORIUM... WOLFGANG SAWALLISCH ALL'AUDITORIUM... CONCERTI... TEATRI... FROSINONE... ROMA... PALERMO... CATANIA... SIRACUSA... MESSINA... CAGLIARI... GENOVA... LAZIO... TOSCANA... UMBRIA... ABRUZZO... MOLISE... BASILICATA... CALABRIA... SICILIA... SARDEGNA... VENETIA... EMILIA... LIGURIA... PIEMONTE... VALLE D'AOSTA... TRENTO... ALTO ADIGE... LOMBARDIA... TREVISO... FRIULIA... ALCANTARA... ABRUZZO... MOLISE... BASILICATA... CALABRIA... SICILIA... SARDEGNA... VENETIA... EMILIA... LIGURIA... PIEMONTE... VALLE D'AOSTA... TRENTO... ALTO ADIGE... LOMBARDIA... TREVISO... FRIULIA... ALCANTARA...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE